

scala 1/43

#05009

rilascio

11/2016

edizione limitata 333 Stk.



Il Percussore

Giotto Bizzarrini definitely belongs to the important names in the history of the Italian motoring scene. Among connoisseurs of premium cars he is known for his collaboration on the legendary Ferrari 250 GTO just as for the development of the 350 GT-engine for Lamborghini.

Giotto Bizzarrini è sicuramente uno dei più grandi della storia dell'automobilismo Italiano: gli esperti di auto d'epoca Italiane lo ricordano per esser stato uno dei collaboratori allo sviluppo della Leggendaria Ferrari 250 GTO nel 1962 e anche per esser stato lo sviluppatore del motore da 350 CV montato sulla prima Lamborghini in assoluto: la 350 GTV del 1963.

Come Costruttore Autonomo, l'ingegnere, a Trentotto anni fondò la sua personale casa stile con il nome Autostar nel 1962; due anni più tardi fu rinominata come Società Prototipi Bizzarrini; seguito da un'altro cambio di nome: Automobili Bizzarrini SpA nel 1965: la fabbrica era situata a Livorno, paese Natio di Bizzarrini; il suo intent era quello di realizzare una Gran Turismo

che andava incontro ai bisogni del pubblico generale: inizialmente pensò di utilizzare come propulsore un 1,5 litri di derivazione FIAT, ma successivamente cambiò idea e equipaggiò la vettura con un motore di nuovissima generazione per l'epoca, un motore 1,9 Albero a Camme realizzato dalla Opel.

Chiamò la vettura proprio con il numero di cilindrata: Bizzarrini 1900 GT: il motore era sostenuto da un telaio tubolare, dove veniva montata la carrozzeria in plastica; per via di questo materiale la Bizzarrini aveva un peso vettura di soli 650 Kg; una vera e propria Lightweight! Il peso e il suo motore da 110 CV garantivano un piacere di guida sportivo ed appagante.

Degna di Nota fu la forma areodinamica del corpo vettura: per prima cosa la sua altezza di soli 104 Centimetri garantivano alla 1900 GT un ottimo valore di Coefficiente Aerodinamica; come anche il lungo cofano, dove era collocato il Motore Quattro Cilindri e un design posteriore pianeggiante che cadeva bruscamente a coda; davano il loro sostegno per minimizzare il

coefficiente di traino; tutte queste caratteristiche davano la possibilità di raggiungere i 210 km/h.

Nel 1966 L'automobile fu presentata al salone internazionale di Torino; ma la produzione in serie fu sporadica e per questo pochi esemplari hanno lasciato la fabbrica; alcune informazioni contraddittorie dicono le Bizzarrini 1900 GT Prodote siano 12, altri 17: nel 1968 Automobili Bizzarrini S.p.A. stoppò l'assemblaggio della 1900 GT e nel 1969 la produzione fu definitivamente cessata

AutoCult GmbH
Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280
Fax +49 / 9129 / 296 4281
info@autocult.de

www.autocult.de